

# Italeri, a Nettuno per un riscatto immediato

**BOLOGNA** - Si sente pronta l'Italeri, per la difficile trasferta di Nettuno (si gioca questa sera e domani pomeriggio e sera), che segue quella impegnativa del turno precedente di Rimini. La vittoria in gara tre contro i "Pirati" ha avuto un doppio effetto, come spiega Claudio Liverziani, il più "americano" degli italiani. «In primo luogo abbiamo evitato di prendere un 3-0 che non meritavamo poi ha dimostrato che siamo ancora la squadra che porta lo scudetto sulla maglia».

E una iniezione di fiducia in vista di questa trasferta a Nettuno, diamante solitamente ostile, non fa mai male. «Diciamo che Nettuno ci ha sempre detto male nei play off, per due volte siamo stati eliminati proprio dalla formazione tirrenica, in campionato invece le cose sono andate meglio».

Un aspetto che nessuno aveva previsto: la sosta forzata. Nettuno, nel turno precedente non ha giocato, sentirà le conseguenze. «Egoisticamente spero di sì, perché a Nettuno è sempre difficile fare risultato; obiettivamente non credo, perché ritengo che nel fine settimana scorso qualche partitella amichevole l'avranno fatta, se non altro fra di loro. Hanno una rosa molto ampia e forte, sono migliorati parecchio rispetto alla stagione scorsa e non nascondono l'obiettivo di arrivare ai play off dopo un anno in cui sono rimasti fuori».

E lo stesso pensiero del manager Marco Nanni, che ha fiducia. «Sicuramente aver vinto una gara a Rimini, quella che i pronostici non ci accreditavano, è stato un risultato importante; in settimana ho visto la squadra allenarsi bene con voglia di riscattarsi e tanta determinazione e questo mi fa ben pensare per Nettuno. Ci troveremo di fronte un complesso molto aggressivo, che si è potenziato sul mon-

te di lancio più "profondo", con l'innesto degli ex Paternò Carlos Pezzullo e Victor Arias. Inoltre, il ritorno di Cipriano Ventura, affiancato al parterre José Sanchez Lopez, forma una coppia di lanciatori stranieri davvero invidiabile.

Inoltre è temibile in attacco il terzetto degli esteri tirrenici, formato da Candela e gli stranieri Guzman e Liniak, mentre il quinto straniero è il forte seconda base "Rusty" McNamara. Nella sua politica di consolidamento, quest'anno ritrova alcuni battitori di tutto rispetto, come Casolari, Leonardo Mazzanti e Castri a dare manforte ai vari Gasparri, Schiavetti, D'Auria e Giuseppe Mazzanti. L'addio al ricevitore italoamericano Matt Ceriani complica un po' loro la vita, obbligando Gasparri agli "straordinari" dietro al piatto, ma la sua classe è tale che riuscirà a fare fronte a questa esigenza. Forse subirà un calo nel finale di stagione».

E' anomalo un campionato che parte senza i campioni d'Italia e che li manda sempre in trasferta, eccezione fatta per Parma, contro le squadre che lottano per i play off. «Guardiamo questo dal lato positivo: nel girone di ritorno le avremo tutte al "Falchi" e questo potrebbe essere un grosso vantaggio». Vantaggio come quello delle diverse palline rispetto alla stagione scorsa. «Se il lanciatore sa gestire la pallina, non credo possa creare dei grossi problemi, potrebbero avere dei vantaggi i battitori, ora battono meglio e con maggior potenza».

A Nettuno ci sarà una novità, la rotazione dei pitcher. Matos lancerà questa sera (ore 20,30), mentre Betto salirà sul monte nella gara di domani pomeriggio (ore 16) e in quella serale (ore 20,30) sarà la volta di Bazzarini.